

20 luglio 2026



COMUNICATO STAMPA

**Gara Intercity, UGL Ferrovieri:
“Basta lezioni da chi rappresenta esclusivamente
interessi privati”**

In relazione alle dichiarazioni diffuse da ALLRAIL sulla futura gara per i servizi Intercity, UGL Ferrovieri in una nota dichiara “doveroso ristabilire alcuni elementi di verità che rischiano di essere offuscati da una narrazione costruita esclusivamente nell'interesse degli operatori privati aderenti all'associazione”.

“ALLRAIL continua a richiamare il diritto dell'Unione europea sostenendo che la scelta italiana di affidare il servizio Intercity attraverso un lotto unico sarebbe incompatibile con la normativa europea. Si tratta di una ricostruzione parziale e fuorviante. Il Quarto Pacchetto Ferroviario non impone affatto la frammentazione dei servizi pubblici ferroviari. Al contrario, riconosce agli Stati membri la piena responsabilità di organizzare il servizio nel modo più idoneo a garantire continuità territoriale, qualità, sicurezza, efficienza, universalità delle prestazioni e tutela dell'interesse generale”.

“L'Europa non impone una competizione fine a sé stessa. L'Europa chiede equilibrio tra mercato e interesse pubblico. Chi richiama soltanto il principio della concorrenza, ignorando completamente la tutela dei cittadini, dei lavoratori e del servizio pubblico, utilizza il diritto europeo come uno strumento di propaganda e non come un riferimento giuridico imparziale”.

“Sorprende inoltre che ALLRAIL tenti di accreditarsi come soggetto neutrale e indipendente, quando rappresenta invece una piattaforma che riunisce imprese ferroviarie private, società di leasing del materiale rotabile, operatori commerciali e soggetti che hanno un interesse economico diretto nell'apertura del mercato ferroviario”.

“È quindi evidente che le posizioni espresse non sono quelle di un osservatore imparziale, ma di una organizzazione che legittimamente tutela gli interessi dei propri associati. Ciò che non è accettabile è presentare tali interessi come se coincidessero con l'interesse generale o con l'unica corretta interpretazione del diritto europeo.

Non può inoltre sfuggire come le posizioni espresse da ALLRAIL coincidano, sotto molti profili, con l'impostazione che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha assunto negli ultimi anni, promuovendo una lettura del mercato ferroviario fortemente orientata alla massima apertura alla concorrenza e alla contendibilità dei servizi.

UGL Ferrovieri ha più volte espresso il proprio dissenso rispetto a questo approccio, ritenendo che esso finisca per privilegiare le dinamiche del libero mercato rispetto alla tutela

20 luglio 2026



del servizio pubblico, della continuità territoriale, della sicurezza ferroviaria, dell'occupazione e dei diritti dei lavoratori”.

“Le argomentazioni diffuse da ALLRAIL sembrano riproporre la medesima impostazione: una visione nella quale la liberalizzazione diventa l'obiettivo principale, mentre risultano marginali temi fondamentali quali la clausola sociale, la clausola contrattuale, la qualità del lavoro e l'interesse nazionale. Per dovere di completezza, è opportuno ricordare che tra gli aderenti ad ALLRAIL figura anche Go-Ahead Group, società alla quale il Governo britannico revocò la concessione del servizio ferroviario Southeastern dopo aver accertato gravi inadempienze contrattuali relative al mancato riversamento allo Stato di somme dovute nell'ambito del contratto di servizio. Parimenti significativa è la presenza di Angel Trains, uno dei principali operatori europei del leasing ferroviario, settore che nel Regno Unito continua ancora oggi ad essere sottoposto ad uno specifico regime di vigilanza e trasparenza per criticità concorrenziali mai definitivamente superate.

“Per queste ragioni appare quanto meno discutibile che soggetti portatori di interessi economici così evidenti pretendano di impartire lezioni all'Italia su come organizzare un servizio pubblico essenziale. L'UGL Ferrovieri continuerà a sostenere il modello del lotto unico, ritenendolo la soluzione più efficace per garantire un servizio ferroviario efficiente, omogeneo e realmente al servizio del Paese, e sosterrà ogni scelta che garantisca la piena applicazione della clausola sociale e di una clausola contrattuale che assicuri ai lavoratori il miglior contratto di settore”.

Da parte sua, il segretario nazionale UGL Ferrovieri, Ezio **Favetta**, rimarca che «la nostra sigla sindacale non consentirà che il futuro del trasporto ferroviario italiano venga condizionato dalle pressioni di lobby economiche che perseguono esclusivamente interessi commerciali. Il trasporto ferroviario non è una merce qualsiasi, è un servizio pubblico strategico per il Paese, che deve garantire coesione territoriale, qualità del servizio, sicurezza e occupazione. Sosterremo tutte le soluzioni che garantiscono la clausola sociale e una clausola contrattuale capace di assicurare ai lavoratori il miglior contratto di settore. Per noi il futuro della ferrovia si costruisce tutelando le persone e non sacrificandole alla sola logica del mercato. Chi prova a piegare il diritto dell'Unione europea agli interessi di pochi rende un cattivo servizio all'Europa, all'Italia e ai cittadini»

Roma, 20 luglio 2026